

Codice DB0704

D.D. 14 marzo 2014, n. 125

**Indennita' dell'area di vigilanza di cui all'art. 16, comma 2 del CCNL Comparto Regioni, Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 ai dipendenti sigg. Catarina CHERSI, Irene ELIA, Giovanna MASON, Viola MASSOBRIO e Davide VENANZIO. Spesa Euro 18881,00 capp. 100856 e 103886/2014.**

L'art. 16, comma 2, del C.C.N.L. del Comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003, prevede che al personale dell'area di vigilanza non svolgente le funzioni di cui all'art. 5 della legge 7 marzo 1986 n. 65, compete, a decorrere dal 1° gennaio 2003, l'indennità di vigilanza pari a €uro 780,30 per 12 mesi;

considerato che per vigilanza, ai fini della corresponsione della relativa indennità, si intende l'attività di accertamento degli illeciti per i quali siano previste sanzioni amministrative, svolta in modo continuativo ed in relazione agli ordinari compiti d'ufficio;

precisato che la predetta indennità compete anche al dipendente incaricato di svolgere, ai sensi del comma 3 dell'art. 57 del nuovo codice di procedura penale, funzioni di polizia giudiziaria;

precisato inoltre che, alla luce di criteri sovraesposti, non possono essere ricomprese, tra le funzioni di vigilanza, quelle di mero controllo amministrativo sull'attività di enti, società o persone fisiche.

Preso atto che il Responsabile del Settore Fitosanitario della Direzione Agricoltura con note prot. n. 827/DB11.19 del 20.01.2014 - prot. n. 1429/ DB11.19 del 20.01.2014 e prot. n. 1629/DB11.19 del 3.2.2014 ha richiesto la corresponsione dell'indennità di vigilanza per i dipendenti sottoelencati, dalla data di decorrenza indicata a fianco di ognuno:

Catarina CHERSI a far data dal 30.11.2009;

Irene ELIA , a far data dal 27.4.2012;

Giovanna MASON a far data dal 27.4.2012;

Viola MASSOBRIO a far data dal 22.6.2010;

Davide VENANZIO a far data dall'8.06.2010;

segnalando che svolgono, in via ordinaria e continuativa, compiti di accertamento sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione sono previste sanzioni amministrative, ai sensi del Decreto D.lgs n.214/2005 – artt.35 e 54;

ritenuto, pertanto, di voler corrispondere, sulla base delle considerazioni sopra espresse, a decorrere dalla data riportata, l'indennità prevista, dall'art. 16, comma 2, del C.C.N.L. del Comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 7/2001  
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08;  
viste le LL.RR. 1 e 2 /2014;  
vista la D.G.R. 1-7079 del 10 febbraio 2014;  
vista la D.G.R. 2-7080 del 10 febbraio 2014;  
vista la determina n. 21 del 29 gennaio 2014;  
visti i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto Regioni - Autonomie Locali 1994-1997 , 1998-2001 , 2002-2005;

*determina*

di erogare ai dipendenti sottoelencati, dalla data di decorrenza indicata a fianco di ognuno:

Catarina CHERSI a far data dal 30.11.2009;  
Irene ELIA , a far data dal 27.4.2012;  
Giovanna MASON a far data dal 27.4.2012;  
Viola MASSOBRIO a far data dal 22.6.2010;  
Davide VENANZIO a far data dall'8.06.2010;

l'indennità di €uro 780,30 annue lorde previste dall'art. 16, comma 2, del C.C.N.L. del Comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003.

Alla spesa complessiva di €uro 18881,00 si fa fronte per €uro 15251,00 con gli stanziamenti di cui al cap. 100856 (imp. 287/2014) e per €uro 3630,00 con gli stanziamenti di cui al cap. 103886 (imp. 295/2014) del bilancio 2014.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale nei tempi e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e degli artt. 5 e 8 della L.R. 22/2010.

Il Vicario  
Anna Maria Santhia'